



16/00012949

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

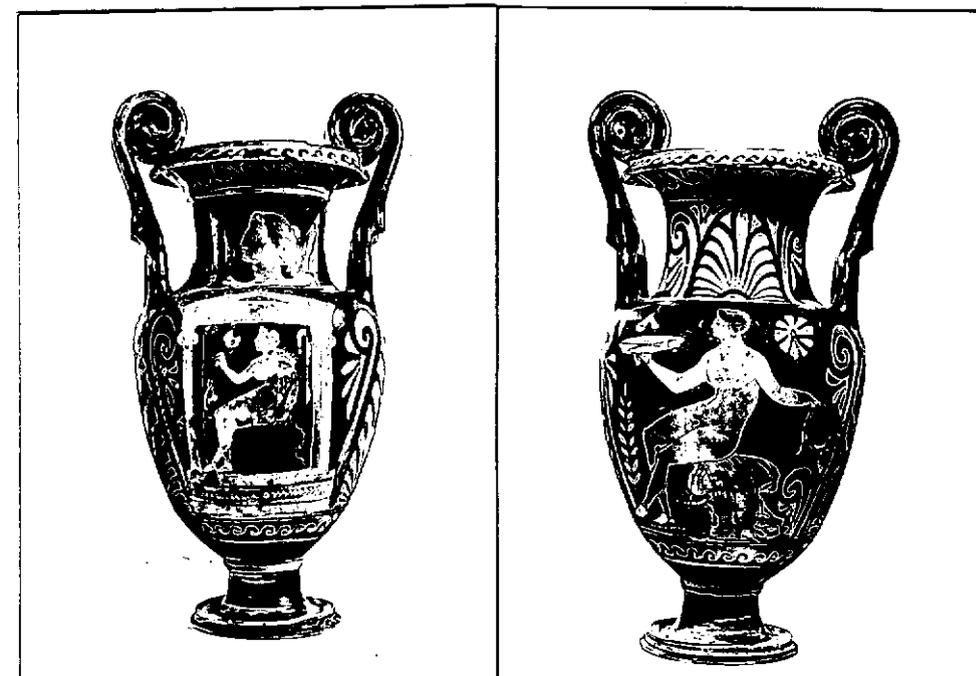
PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**INV. **23299**OGGETTO: **Cratere a volute a figure rosse**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Conversano (Pg 190, IV NE)**DATI DI SCAVO: **Via Iapigia. Tomba n.3** INV. DI SCAVO: **n.3**  
(o altra acquisizione) **Scavi 29/9/79.**DATAZIONE: **II metà del IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica apula**MATERIALE E TECNICA: **Argilla beige con coloritura rosa sulle parti risparmiate. Vernice nera abbastanza lucente.**MISURE: **h.26; diam. orlo 11,4; diam. piede 8,4.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Vernice nera scrostata in più punti. Sovradipintura bianca quasi del tutto evanida. Scheggiature sull'orlo e sul piede.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: -



DESCRIZIONE:

NEG. 21998/99

-22000-

Piede distinto campanulato con scanalatura presso il taglio, che è obliquo e con risega; corpo ovoidale con breve spalla convessa, collo concavo, labbro estroflesso e leggermente convesso all'esterno, con orlo appiattito appena revoluto e scanalato al taglio. Anse costituite da un bastoncino arcuato sulla spalla, sormontato da una lamina costolata ai margini esterni e avvolta al di sopra del labbro in una voluta. Decorazione accessoria: sul labbro, e al limite inferiore della parte decorata, motivo ad onda a vernice nera con numerose sbavature. Decorazione accessoria risparmiata: sui fianchi, palmetta inquadrata da girali, con interposti triangoli sfrangiati (qualche punto

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SUPREINTENDENZA ARCHEOLOGICA**  
**TARANTO**  
*Arch. n° 21998-99-~~cat~~ 22000-Bari*

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

**Inv. 23297-23298; 23300-23303.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Rosa De Francesco *RDeFrancesco*

DATA: 30/11/81

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/000.12949	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	63	INV. 23299
ALLEGATO N. ....1... (segue descrizione)					
(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)					
<p>bianco e giallo); in B palmetta tra giraki con interposti triangoli sfrangiati. Lato A: sul collo, testa femminile di profilo a sn. con sakkos fra due ali. La sovradipintura bianca è quasi del tutto evanida. Sotto, figura maschile (?) entro naiskos. L'edicola sorge su un alto basamento decorato con motivo a spina di pesce, ha colonne ioniche lisce, con base, e capitello ionico compreso tra due elementi decorati a croce obliqua ed è chiusa da un architrave slargato verso l'alto e da un frontone con cinque puntini al centro e acroteri a palmetta negli angoli. La figura all'interno, nuda, è seduta verso sn. su delle pietre e regge nella destra uno strigile. A destra è sospesa una tenia ripiegata, a sinistra in alto, una palla decorata e in basso è appeso un timpanon. Sono sovradipinti in bianco, con particolari gialli, il prospetto del naiskos, il giovane, gli attributi e i particolari in campo. Lato B: figura maschile, nuda, seduta su un pannello. È volto a sn., porta calzari e regge con la sinistra una corona con due appendici e punti bianchi alla sommità e nella destra una phiale decorata con punti bianchi. Nel campo, in alto, rosetta e foglia di edera; in basso, una piantina di bacche. Il suolo è reso da una fila irregolare di puntini bianchi. In bianco: i calzari dell'uomo, i punti e i particolari in campo.</p>					